



**VENDITA DI MATERIALE LEGNOSO PROVENIENTE DA INTERVENTI
SELVICOLTURALI ESEGUITI DALL'AGENZIA FORESTALE REGIONALE
DELL'UMBRIA – AREA ALTA UMBRIA**

**CAPITOLATO TECNICO
2.5ALLEGATO A**

Approvato con n. del

Revisione: 00	Data: 02/04/2026	Prima emissione

<p><i>Funzione</i> (Nome e Cognome)</p>	<p><i>Funzione</i> (Nome e Cognome)</p>
<p><i>Funzione</i> (Nome e Cognome)</p>	<p><i>Funzione</i> (Nome e Cognome)</p>

INDICE

INDICE.....	2
ART. 1 – OGGETTO E CONDIZIONI CONTRATTUALI	3
ART. 2 – CONDIZIONI DELL’OFFERTA	
ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	
ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
ART. 4 – CONDIZIONI RITIRO MATERIALE	
ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
ART. 5 – DANNI E PENALI	
ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
ART. 6 – SICUREZZA SUL LAVORO	
ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
ART. 7 – VIABILITÀ DI ACCESSO	
ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
ART. 8 – VERIFICA FINALE	
ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
ART. 9 – POLIZZA FIDEJUSSORIA	
ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
ART. 10 – PAGAMENTI	
ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
ART. 11 – CAPITOLATO	
ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
ART. 12 – ARBITRATO	
ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	

ART. 13 – MATERIALE LEGNOSO NON RITIRATO NEI TEMPI

ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

ART. 14 – REGISTRAZIONE CONTRATTO

ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

ART. 15 – APPLICAZIONE REGOLAMENTO EUTR

ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

Art. 1 – Oggetto e condizioni contrattuali

Il materiale legnoso oggetto di vendita proviene da interventi di riqualificazione ambientale su aree boscate, ubicati all'interno del territorio della Regione Umbria, demanio agro-forestale regionale. Tutti questi interventi sono stati eseguiti dall'Agenzia Forestale Regionale (di seguito denominata AFOR) e articolato nei lotti come di seguito descritti:

LOTTO 1

Codice EUTR 2025-07-C2C

Particelle forestali 409 A/parte

COMUNE	Pietralunga
LOCALITA'	Molino Chicchioni – San Pietro
SPECIE PREVALENTE	Pino nero
ASSORTIMENTO	Legname costituito da tronchi di lunghezza di circa mt. 4
QUANTITA' PRESUNTA	350 t. corrispondenti a circa 875 mst (fattore corrispondenza 0,4 /mst.)
ACCESSIBILITA'	Motrice e rimorchio
DISPONIBILITA'	Disponibile
PREZZO A BASE D'ASTA	15,00 €/t (corrispondente a € 6 /mst.)

Particelle forestali 428 A/parte

COMUNE	Pietralunga
LOCALITA'	San Venano - Candeleto
SPECIE PREVALENTE	Pino nero
ASSORTIMENTO	Legname costituito da tronchi di lunghezza di circa mt. 4
QUANTITA' PRESUNTA	800 t. corrispondenti a circa 2000 mst (fattore corrispondenza 0,4 /mst.)
ACCESSIBILITA'	Motrice e rimorchio
DISPONIBILITA'	Disponibile
PREZZO A BASE D'ASTA	15,00 €/t (corrispondente a € 6 /mst.)

LOTTO 2

Codice EUTR 2025-08-C2C

Particella forestale 459/A

COMUNE	Pietralunga
LOCALITA'	Strada Caigisti – Le Capanne
SPECIE PREVALENTE	Pino nero
ASSORTIMENTO	Legname costituito da tronchi di lunghezza di circa mt. 4
QUANTITA' PRESUNTA	700 t. corrispondenti a circa 1750 mst (fattore corrispondenza 0,4 /mst.)
ACCESSIBILITA'	Motrice e rimorchio
DISPONIBILITA'	Disponibile
PREZZO A BASE D'ASTA	15,00 €/t (corrispondente a € 6 /mst.)

LOTTO 3

Codice EUTR 2026-01-C2C

Particella forestale 410/D

COMUNE	Pietralunga
LOCALITA'	Casa dei Franchi
SPECIE PREVALENTE	Pino nero
ASSORTIMENTO	Legname costituito da tronchi di lunghezza di circa mt. 4
QUANTITA' PRESUNTA	200 t. corrispondenti a circa 500 mst (fattore corrispondenza 0,4 /mst.)
ACCESSIBILITA'	Motrice e rimorchio
DISPONIBILITA'	Disponibile
PREZZO A BASE D'ASTA	15,00 €/t (corrispondente a € 6 /mst.)

Codice EUTR 2026-05-C2C

Particella forestale 428/A parte– 429/A parte

COMUNE	Pietralunga
LOCALITA'	Candeletto – ex-scuola
SPECIE PREVALENTE	Pino nero
ASSORTIMENTO	Legname costituito da tronchi di lunghezza di circa mt. 4
QUANTITA' PRESUNTA	600 t. corrispondenti a circa 1500 mst (fattore corrispondenza 0,4 /mst.)
ACCESSIBILITA'	Motrice e rimorchio
DISPONIBILITA'	Disponibile
PREZZO A BASE D'ASTA	15,00 €/t (corrispondente a € 6 /mst.)

LOTTO 4 – Codice EUTR 2026-06-C2C

Particella forestale 181/A

COMUNE	Città di Castello
LOCALITA'	Sarniano
SPECIE PREVALENTE	Pino nero
ASSORTIMENTO	Legname costituito da tronchi di lunghezza di circa mt. 4
QUANTITA' PRESUNTA	300 t. corrispondenti a circa 750 mst (fattore corrispondenza 0,4 /mst.)
ACCESSIBILITA'	Motrice e rimorchio
DISPONIBILITA'	Disponibile
PREZZO A BASE D'ASTA	15,00 €/t (corrispondente a € 6 /mst.)

Particella forestale 91/C parte

COMUNE	Città di Castello
LOCALITA'	I Prati
SPECIE PREVALENTE	Pino nero

ASSORTIMENTO	Legname costituito da tronchi di lunghezza di circa mt. 4
QUANTITA' PRESUNTA	100 t. corrispondenti a circa 250 mst (fattore corrispondenza 0,4 /mst.)
ACCESSIBILITA'	Motrice e rimorchio
DISPONIBILITA'	Disponibile
PREZZO A BASE D'ASTA	15,00 €/t (corrispondente a € 6 /mst.)

LOTTO 5

Codice EUTR 2025-05 – C2G

Particella forestale

COMUNE	Sigillo
LOCALITA'	Nofegge – Il Giogo
SPECIE PREVALENTE	Pino nero
ASSORTIMENTO	Legname costituito da tronchi di lunghezza di circa mt. 4
QUANTITA' PRESUNTA	340 t. corrispondenti a circa 850 mst (fattore corrispondenza 0,4 /mst.)
ACCESSIBILITA'	Motrice
DISPONIBILITA'	Disponibile
PREZZO A BASE D'ASTA	15,00 €/t (corrispondente a € 6 /mst.)

Codice EUTR 2025-06 – C2G

Particella forestale

COMUNE	Gubbio
LOCALITA'	Iatrina
SPECIE PREVALENTE	Pino nero
ASSORTIMENTO	Legname costituito da tronchi di lunghezza di circa mt. 4
QUANTITA' PRESUNTA	340 t. corrispondenti a circa 850 mst (fattore corrispondenza 0,4 /mst.)
ACCESSIBILITA'	Motrice
DISPONIBILITA'	Disponibile
PREZZO A BASE D'ASTA	15,00 €/t (corrispondente a € 6 /mst.)

t= tonnellata

mst. = metro stero

Assortimenti: si rimanda a quanto riportato nella tabella allegata.

Imposti ed accessibilità: il legname è accatastato in imposti raggiungibili da strade camionabili come indicato nelle tabelle sopra riportate, in ogni caso prima di procedere all'offerta si dovrà prendere visione dei luoghi e verificare l'effettiva accessibilità, in base ai mezzi nella disponibilità del soggetto che presenta offerta, per cui l'accessibilità riportata nelle tabelle di cui in precedenza è un dato puramente indicativo che risulta necessario verificare e non potrà essere addotto a motivazione e giustificazioni di eventuali non corrispondenze che dovessero verificarsi.

Consegna e ritiro: il legname giacente all'imposto relativo al singolo cantiere, dovrà essere preso in consegna e completamente ritirato dall'imposto dalla ditta acquirente (di seguito denominata DITTA) entro **gg. 30** dalla comunicazione via PEC da parte del Responsabile del Procedimento

competente dell'AFOR (di seguito denominato RUP) inerente la disponibilità del legname all'imposto. La formale consegna sarà effettuata mediante sottoscrizione in contraddittorio di apposito verbale di consegna e misurazione della quantità di legname accatastato all'imposto e considerando un fattore di corrispondenza di 0,4 tonnellate a mst (4 quintali/metro stero); in caso di mancato accordo sulla misurazione suddetta, si effettuerà la pesatura del materiale con spese a carico della ditta acquirente ed in questo caso il quantitativo di legname risulterà dall'apposito cartellino rilasciato da pesa pubblica e sottoscritto dalle parti.

Fatturazione: a seguito della sottoscrizione dalle parti del verbale di stima sarà emessa una fattura da parte del venditore in corrispondenza di ciascun verbale di consegna e misurazione.

Il pagamento di ciascuna fattura dovrà avvenire entro gg 60 dalla data di emissione, applicando i prezzi sopra specificati.

Penali: per il mancato ritiro del materiale legnoso entro i termini sopra stabiliti (30 gg. giorni dalla comunicazione PEC del RUP di disponibilità del materiale all'imposto), verrà applicata una penale di € 20,00 per ogni giorno di ritardo con un massimo di giorni 10 di ritardo consentiti oltre i quali si procederà alla risoluzione del contratto fatte salve le cause di forza maggiore o proroghe concesse previa formale richiesta della Ditta. A seguito della risoluzione del contratto, si provvederà all'affidamento alla seconda migliore offerta qualora presente, oppure, in caso di mancanza di offerte, ad affidamenti diretti con Ditte disponibili al ritiro del materiale.

Durata del contratto: è fissata in mesi 15 a decorrere dalla data della sua stipula e comunque cesserà al raggiungimento del quantitativo di legname sopra indicato.

Art. 2 – La DITTA non potrà mai pretendere, per qualsiasi ragione, diminuzioni alcuna rispetto al prezzo offerto. I dati quantitativi indicati nel presente capitolato, ancorché derivati da misurazioni, devono intendersi comunque stimati e rideterminati in più o in meno in corso d'opera. La DITTA si impegna con la presentazione dell'offerta, a ritirare tutto il materiale di cui alla presente asta.

Art. 3 – Possono partecipare all'asta le Ditte attive e regolarmente iscritte al registro della Camera di commercio, fermo restando che tale requisito deve essere posseduto al momento della presentazione dell'offerta.

Art. 4 - Il materiale legnoso viene venduto così com'è, nelle località, luoghi di giacenza, qualità e quantità indicate come in premessa e pertanto la DITTA è obbligata ad accettarlo senza eccezioni di sorta. Pertanto, dovrà acquistare al prezzo di aggiudicazione anche il materiale derivante dal taglio di piante difettose e/o deperenti che si riscontrasse eventualmente depositato all'imposto.

Art. 5 - L'AFOR declina ogni responsabilità civile e penale, per eventuali danni a persone, cose e animali conseguenti alle operazioni di prelievo e trasporto del materiale venduto.

È compito della DITTA acquisire le necessarie autorizzazioni per eventuali regolazioni del traffico che dovessero rendersi necessarie per le operazioni di carico e trasporto del materiale legnoso. È altresì compito della DITTA accertarsi della presenza di infrastrutture a rete (linee elettriche, linee del metano, linee telefoniche ecc.) e mettere in atto tutte le misure necessarie al fine di poter operare in sicurezza in prossimità delle stesse.

Per ogni infrazione alle clausole e condizioni non prevista nel presente capitolato e per la quale non sia stabilita alcuna valutazione dell'indennizzo per i danni conseguenti, il calcolo della penale sarà effettuato in base alla stima redatta a esclusiva discrezione del RUP, che terrà conto dell'inevitabilità o dell'evitabilità dell'infrazione, applicando rispettivamente l'indennizzo pari al danno o al suo quadruplo.

Art. 6 – La DITTA s'impegna al pieno rispetto delle normative statali e regionali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e ad utilizzare unicamente personale regolarmente assunto, esonerando l'AFOR da qualsiasi responsabilità derivante dall'inosservanza parziale o totale delle normative che regolano le materie precedentemente indicate (normative vigenti in materia di

sicurezza nei luoghi di lavoro – normative sul lavoro).

Art. 7 - Per le operazioni di prelievo la DITTA dovrà servirsi esclusivamente della viabilità esistente, restando vietata ogni nuova apertura di strade.

La DITTA dovrà mantenere in efficienza la viabilità forestale a servizio dell'imposto.

Dopo l'asportazione, la DITTA dovrà provvedere a ripulire gli imposti da eventuali residui di corteccia o altri scarti non asportati; detto materiale potrà essere sparso a debita distanza dalla strada nel limitrofo territorio boscato, evitando comunque danni alla rinnovazione forestale eventualmente presente.

Sono a completo carico della DITTA gli oneri e gli eventuali adempimenti autorizzativi necessari per procedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente, utilizzata per le operazioni di ritiro del legname. Tali interventi dovranno comunque essere concordati preventivamente ed assentiti dal RUP.

Art. 8 - La verifica finale sarà disposta ed eseguita dal RUP entro trenta giorni dall'avvenuto ritiro del materiale del lotto. La DITTA sarà invitata ad intervenire e potrà anche farsi rappresentare, ma in caso di mancato intervento, la verifica verrà eseguita ugualmente in sua assenza.

Art. 9 - La DITTA dovrà presentare entro e non oltre sette giorni lavorativi decorrenti dalla data di aggiudicazione, apposita polizza fidejussoria pari al 100% del totale del valore presunto aggiudicato. Se entro tale termine la polizza non verrà trasmessa si procederà ad aggiudicare al secondo in graduatoria.

Nel caso che si opti per la pesatura del materiale il ritiro potrà essere effettuato sino al quantitativo garantito dalla polizza fideiussoria, per gli eventuali quantitativi eccedenti è necessario procedere ad integrare la polizza sulla base del quantitativo stimato e indicato dal RUP in apposita comunicazione PEC. In caso di mancata integrazione, entro 7 giorni dalla comunicazione di cui al punto precedente, il ritiro del materiale è precluso e si applicheranno le penali previste all'articolo 1 per il mancato ritiro del materiale, con un massimo di giorni 30 di ritardo consentiti oltre i quali si procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 10 - Il pagamento del materiale legnoso dovrà essere effettuato entro sessanta (60) giorni dalla data della fattura tramite bonifico bancario, pena l'applicazione degli interessi legali vigenti di mora. La DITTA rimane impegnata a corrispondere all'AFOR, per ritardi o dilazioni di pagamento, gli interessi calcolati in base al tasso legale corrente. In caso di mancato rispetto dei termini di pagamento, l'AFOR avrà piena facoltà nel costringere la DITTA nelle vie di legge.

Art. 11 - All'atto della stipulazione del contratto la DITTA dovrà firmare il capitolato tecnico, in segno di presa conoscenza e completa accettazione delle norme in esso contenute.

Art. 12 - Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti durante lo svolgimento del servizio e non componibili in via amichevole, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Perugia.

Art. 13 - Il materiale legnoso non prelevato e non sgombrato entro il periodo fissato dalle condizioni contrattuali, resterà a favore dell'AFOR, senza che essa debba pagare alla DITTA indennità o compenso alcuno.

Art. 14 - Il presente contratto sarà da registrarsi solo in caso d'uso, con spese a carico del richiedente.

Art. 15 – Il Regolamento UE 995/2010 - EUTR (European Union Timber Regulation) Sistema di

Dovuta Diligenza mira ad evitare la messa a disposizione sul territorio dell'Unione Europea (UE) di materiale legnoso derivante da pratiche illegali o non rispettoso della legislazione applicabile nel Paese di raccolta, imponendo una serie di obblighi sia a coloro che per primi immettono legno e prodotti da esso derivati sul mercato UE (che ai sensi del suddetto Regolamento assume il ruolo di Operatore) sia a chi li commercializza e trasforma (che, sempre ai sensi del Regolamento, è definito Commerciante). In qualità di Operatore, l'Agenzia Forestale Regionale ha adottato un Sistema di Dovuta Diligenza contenente le procedure necessarie, in termini di raccolta delle informazioni, valutazione ed eventuale mitigazione del rischio di immissione di legno e derivati di origine illegale, per assolvere agli obblighi previsti dal Regolamento stesso.

A carico del Cliente e Commerciante vige l'obbligo di TRACCIABILITA' degli acquisti ed eventuali vendite ad altri commercianti per la merce fornita con la presente asta. Quanto sopra può essere soddisfatto attraverso la registrazione per almeno 5 anni dei relativi DDT unitamente alle fatture di acquisto e vendita.

Il Responsabile del procedimento per lo svolgimento della presente asta è il Dott. Moreno Becchetti (075/51457310 – 348/3927771 – mbecchetti@afor.umbria.it).

Per quanto riguarda le procedure di attuazione del contratto e dei contenuti del presente capitolato tecnico il Responsabile del Procedimento risulta individuato come segue: Dott. Moreno Becchetti per l'area di Città di Castello ed il Geom. Bruno Ruggeri per l'area di Gubbio.

**Il Responsabile Sezione Direzione Lavori
Città di Castello**

Dott. Moreno Becchetti

(Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/05)